

C o s m o
V i s i o n e
S h u a r

g i a n l u c a
b a l o c c o

COSMOGONIA E COSMOVISIONE SHUAR

Dal Libro Witjai

IO ESISTO: Armato Delle Nostre Piant

Per comprendere le origini dell'uomo è diversità nel vedere, nel conoscere e necessario connettere la nostra evoluzione nel condividere la ricchezza del nostro a quella di altre specie, non ultima pianeta. Witjai è un progetto di protesta quella delle piante. e un libro dove l'autore percorre i temi

Dal 1600 fino al 1900 si stima che l'uomo del presente in Amazzonia e dove ha abbia causato l'estinzione di una specie chiesto al popolo Shuar di armarsi delle ogni quattro anni; nell'ultimo secolo si proprie piante, del proprio sapere, della sono estinte mediamente da una specie propria millenaria saggezza e di gridare all'anno (dai primi anni del 1900) a più di con lui al mondo "io esisto!" una specie all'ora (ai nostri giorni).

Probabilmente entro la fine del 21° secolo si saranno estinte più della metà di tutte le specie viventi. Le zone con la maggiore biodiversità si trovano nelle aree dei tropici. La perdita della biodiversità sta colpendo tutto il mondo in modo più o meno grave. Witjai che in lingua Shuar significa "io esisto" è un viaggio nella perdita della bio-diversità: bio-

Da questa esperienza in Amazzonia e dal libro Witjai nasce il progetto artistico: Cosmovisione Shuar.

Semi e Radici:

L'origine come Trasformazione

non tutti gli uomini sono uguali nella propria evoluzione ontogenetica. Uno Shuar è in grado di riconoscere con estrema facilità una pianta nascosta tra mille altre e soprattutto la considera come un essere vivo, intelligente e sacro con cui relazionarsi in ogni istante della propria vita.

La nostra presenza su questo pianeta non è indispensabile alla vita. Le piante Durante la mia esperienza in foresta vivono benissimo senza l'uomo (o anche Amazzonica ho lavorato col popolo Shuar meglio) cosa non vera al contrario. Non lasciando che questo progetto si realizzasse è difficile convincersi che la nostra in assoluta libertà alimentato dalla società evoluta sul modello industriale ricchezza e dalla semplicità loro contesto sia diventata "sostanzialmente cieca al naturale. Anche in questa esperienza codice verde, incapace di riconoscere artistica ho seguito il mio metodo: "fare gli alberi e il mondo vegetale" e di accadere le cose" e rivelarle nell'istante comprendere come la nostra esistenza sia della loro massima probabilità. La parte di una complessa rete sistemica ricerca condotta, ha unito ed incrociato di fattori e vite diverse. Per contro tre elementi fortemente connessi in un

territorio senza riferimenti apparenti: una fitta rete di connessioni e vincoli l'intelligenza collettiva della foresta tra i saperi ancestrali sulle piante, e dei semi, il legame shuar-pianta e il la sopravvivenza umana e l'equilibrio significato cosmogonico ed animista della con l'ambiente. Li ho ritratti con le loro culture. Questo lavoro è stato loro famiglie, riuniti nei loro clan o realizzato in collaborazione con i clan singolarmente "armati delle loro piante" e le famiglie Shuar condividendo i loro impugnate come strumenti pacifici di lotta pensieri ed orientamenti filosofici, in in difesa della loro cultura e della loro un contesto autentico e assolutamente identità in un mondo che sembra destinato spontaneo. In questo percorso di analisi a scomparire per sempre.

e documentazione ho usato il dispositivo Le immagini di "Cosmo Visione Shuar" fotografico come il microscopio di un restano sospese tra due campi. Non è biologo. Ho introdotto nelle immagini i finzione ma impermanenza dello spazio: loro semi magici, le radici sacre e i tempo. L'azione si svolge tra due mondi: simboli potenti delle origini. Ho lavorato quello della terra che genera e quello con le loro famiglie, le loro donne, i del cielo che protegge.

loro capi facendoli sentire parte di un Le famiglie Shuar reggono con fierezza progetto, icona di un cambiamento di le proprie piante vive estratte dalla cui tutti abbiamo bisogno. Ho scoperto terra della foresta come simboli magici

delle proprie origini, del loro sapere memoria della vita e dell'evoluzione ancestrale e della stessa vita. I semi umana.

ingranditi migliaia di volte diventano

pianeti sotterranei, nuclei sacri che I semi sono le nostre origini, il nostro giungono dalla notte del cosmo. Nella pane più antico il nostro tesoro più cultura animista e nella cosmovisione Shuar prezioso.

i legami tra terra e cielo sono potenti e Che si parli di semi naturali, o di semi indissolubili. Ogni uomo degno di questo della sapienza antica ed originaria nome deve rientrare nell'equilibrio sacro dell'uomo, dobbiamo fare i conti oggi con naturale e farne parte fino ad un rinnovato una rinnovata realtà, cellula impazzita ciclo di manifestazione sulla terra. Terra e confusa da icone senza valore, modelli e cosmo reggono gli scambi e l'evoluzione effimeri e incapaci di rigenerarsi, della vita in tutte le sue forme. La oggetti nati vittime della cultura dello Cosmogonia Shuar parte esplicitamente scarto, centrata sul sapere come consumo dai semi e dalle radici entrambi luoghi e non sulla conoscenza come momento di dell'intelligenza e della vita vegetale, trasformazione ed evoluzione.

esempi perfetti di microcosmi capaci di rigenerarsi all'infinito, contenitori di codici e sequenze genetiche ed evolutive,



earth is

our body

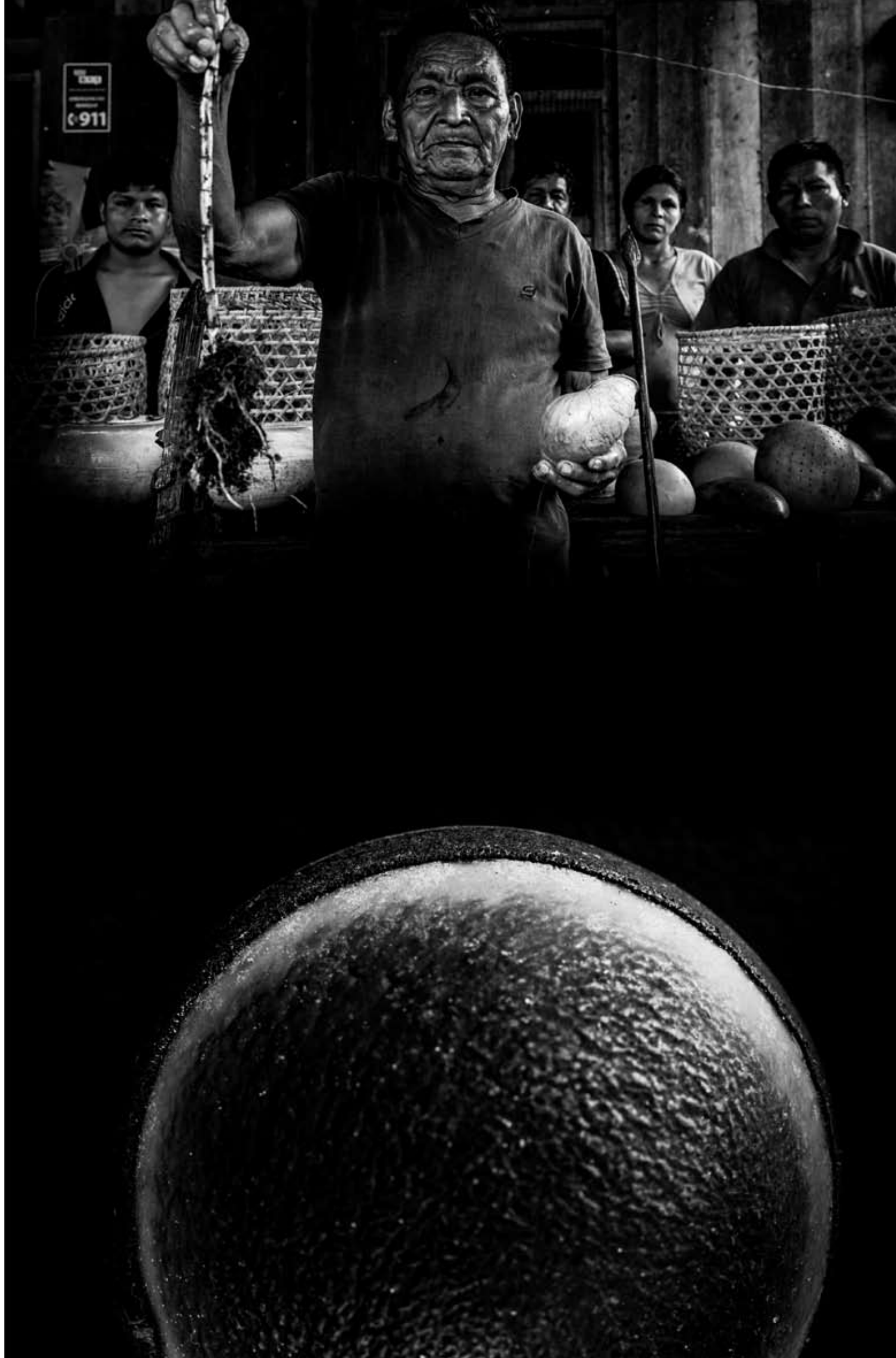




seed is a

intelligent

planet





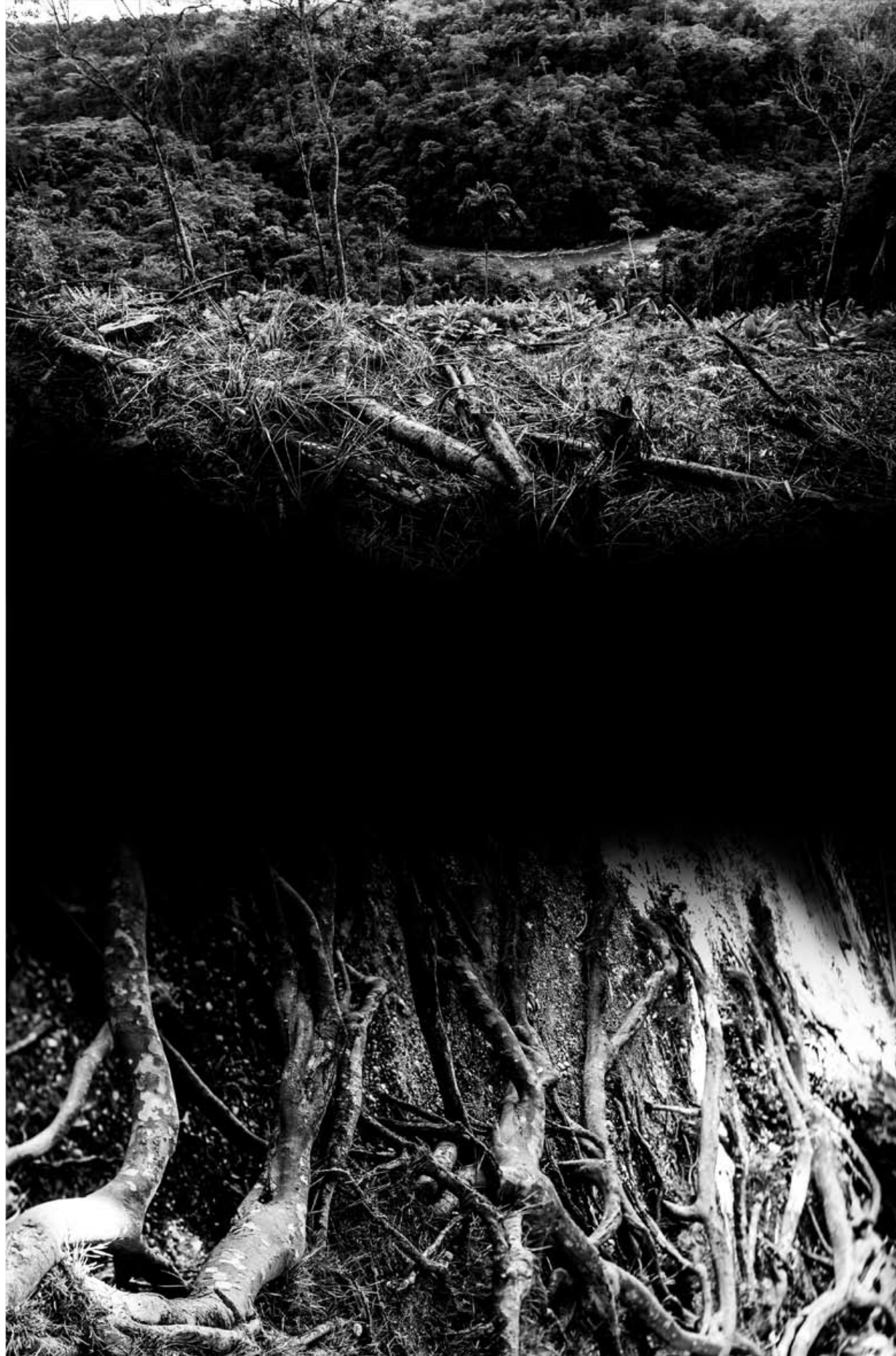
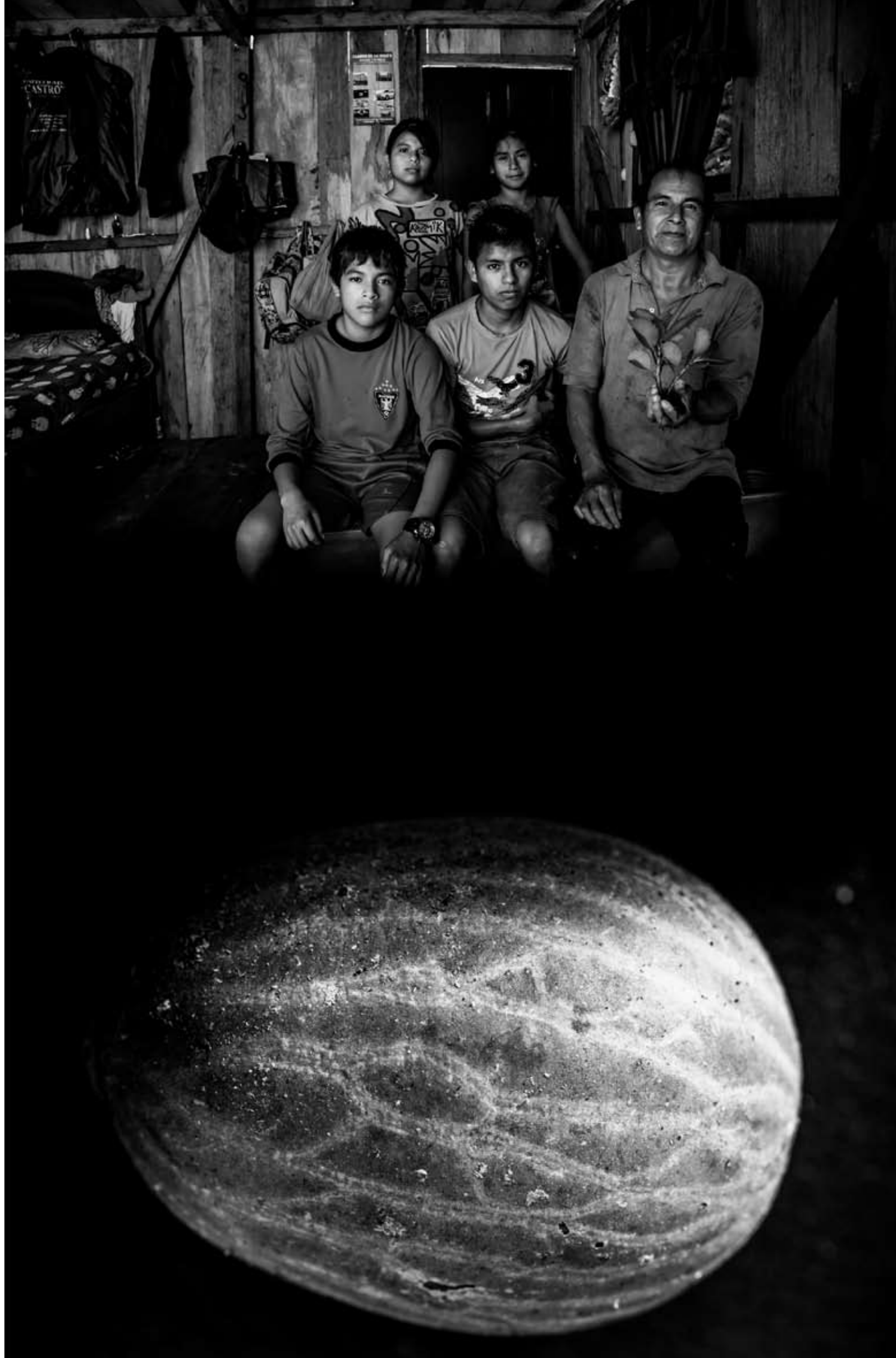






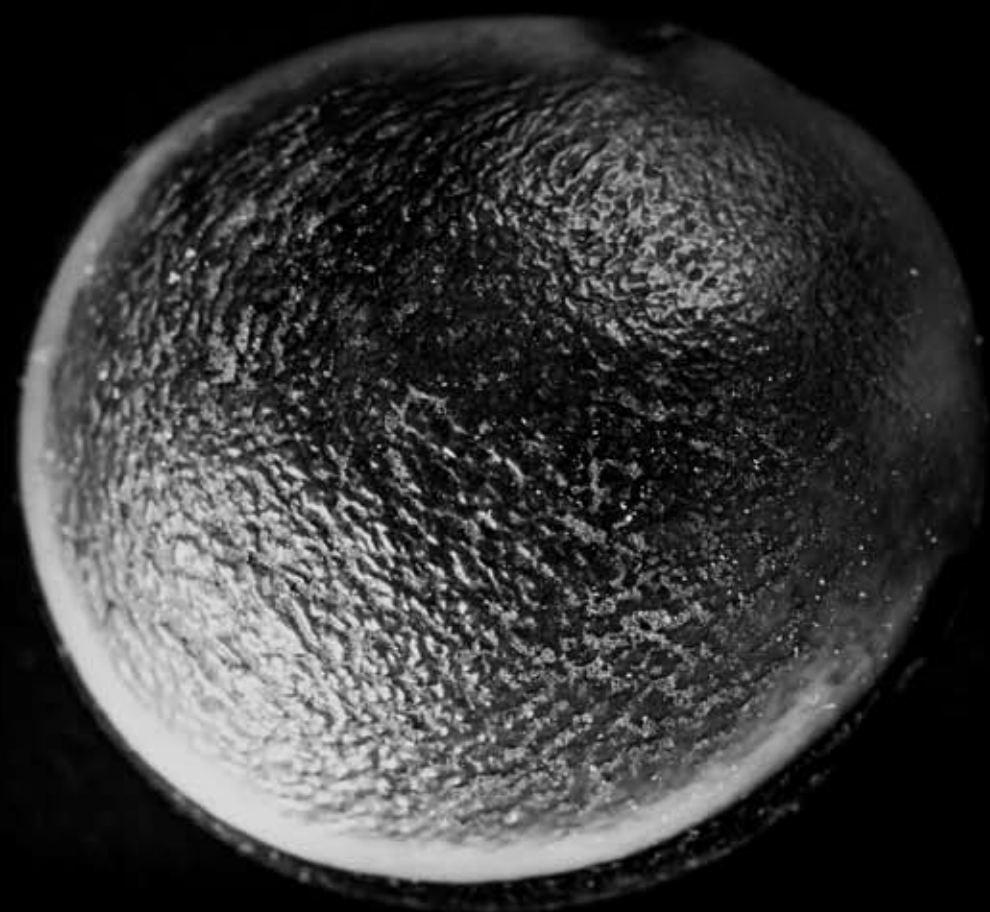
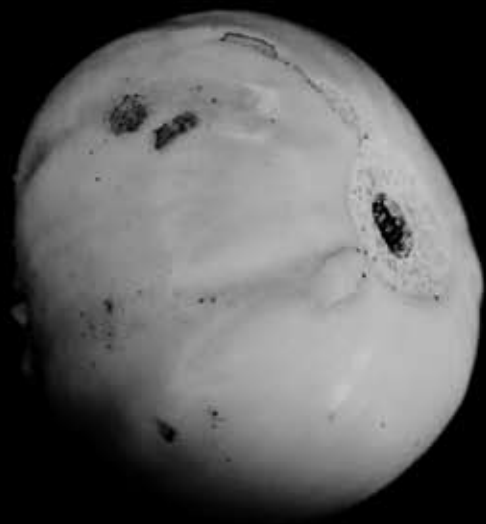


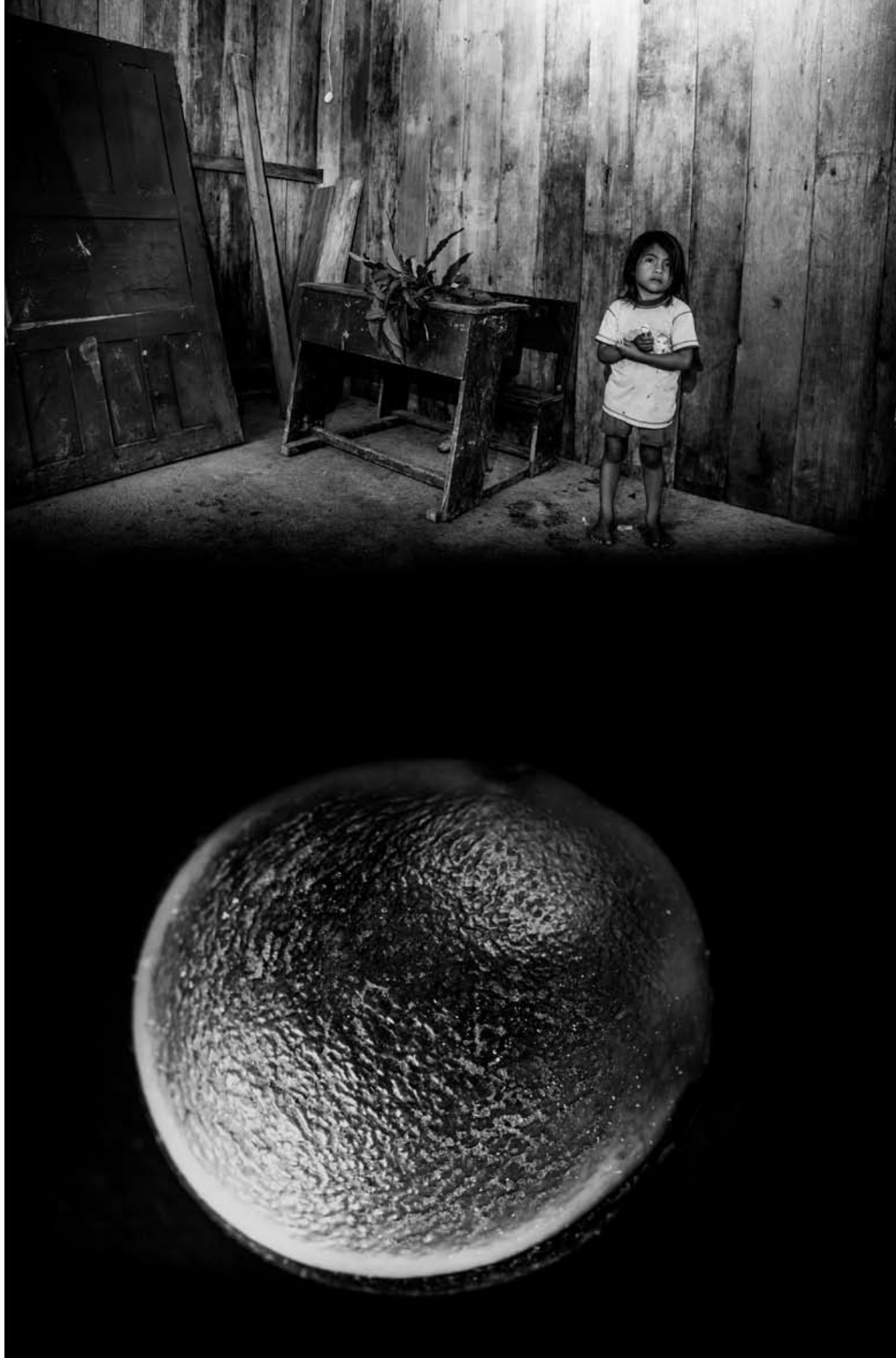






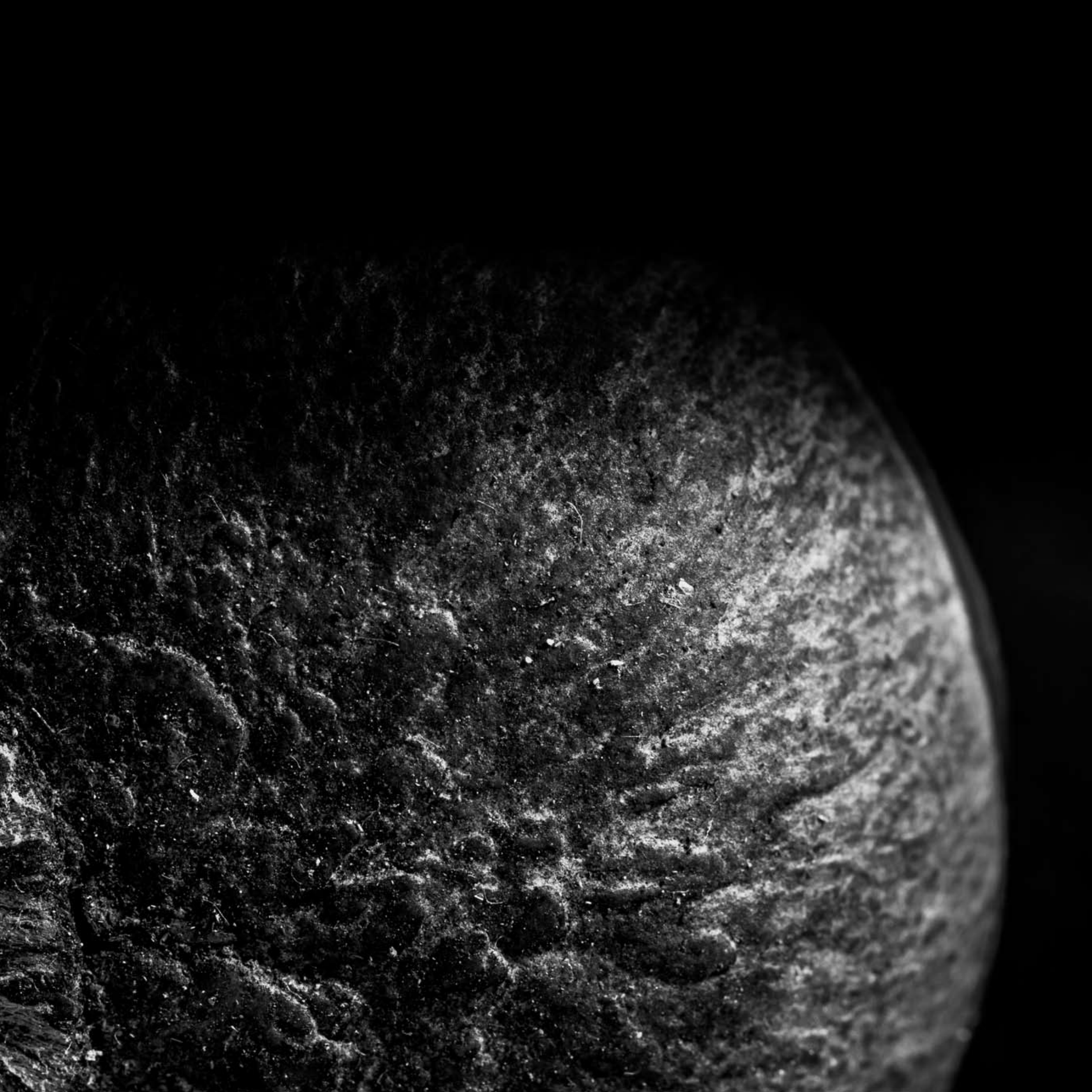








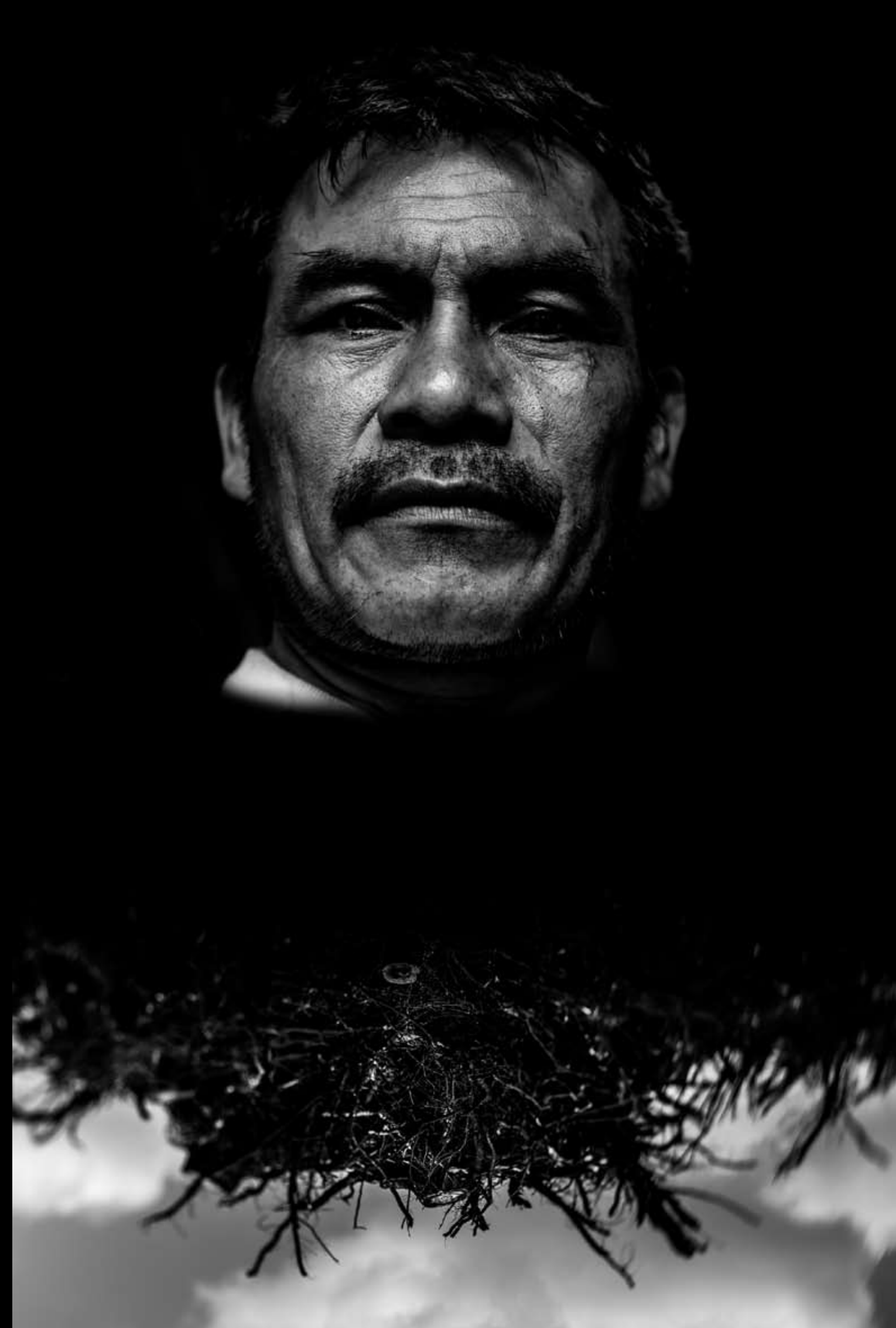














l i v e

l i k e

a plant



















fotografie e prefazione: gianluca balocco

testimonianze e soggetti: famiglie, clan e persone di etnia Shuar

semi, piante e radici dell'Amazzonia(Ecuador)

al popolo Shuar

*copyright 2015 © gianluca balocco
first published in italy 2015 by gianluca balocco
80 numbered and signed copies
Nessuna parte di questo libro puo' essere riprodotta o
trasmessa in qualsiasi forma o con qualunque mezzo senza
l'autorizzazione scritta dell'autore*

www.gianlucabalocco.com

*all rights reserved including the right of reproduction
in whole or in part in any form.*